



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 22/10/2015  
nr. 0007039  
Classifica J.6.4. Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

> On. Gianfranco Ganau  
Presidente

e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n. 430/A sul divieto di utilizzo per il consumo umano diretto dell'acqua nel comune di Sassari, con particolare riferimento alla rete idrica dei quartieri di Monte Rosello Basso, Sacro Cuore, Centro Storico, Piandanna, Santa Maria di Pisa e Predda Niedda. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 3270 del 6 ottobre 2015 inviata dall'Assessore dei lavori pubblici.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Prot. n. 3270 /gab

Cagliari, 06/10/2015

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prof. Entrata del 06/10/2015  
nr. 0006541  
Classifica I.G.4. Fasc. 69 - 2012  
01 - 00 - 00

Alla Presidenza della Giunta  
Ufficio di Gabinetto  
Sede

**Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna – Risposta ad interrogazione 430/A sul divieto di utilizzo per il consumo umano diretto dell'acqua nel Comune di Sassari, con particolare riferimento alla rete idrica dei quartieri di Monte Rosello Basso, Sacro Cuore, Centro Storico, Piandanna, Santa Maria di Pisa e Predda Niedda. Richiesta notizie**

L'interrogazione è volta a sapere:

*...se il Presidente della Regione e l'Assessore regionale dei lavori Pubblici intendano attuare le procedure di indennizzo del 50%, così come previsto dal provvedimento n.26/75 del CIP all'articolo 13, sia per i cittadini del comune di Sassari, sia per tutti quelli che abbiano subito gli stessi gravi disagi a causa del disservizi di Abbanoa in materia di utilizzo per il consumo umano diretto dell'acqua.*

Acquisite le necessarie informazioni dal gestore del S.I.I. Abbanoa, si precisa quanto segue:

I fuori norma verificatisi di recente nella città di Sassari sono stati causati dalle condizioni critiche in cui si trova gran parte della rete cittadina vecchia e obsoleta realizzata ormai circa 50/60 anni fa. Vecchi tratti sono soggetti a fenomeni di corrosione che causano l'intorbidimento dell'acqua al variare della pressione, mettendo in circolo i sedimenti presenti nel fondo delle tubature che condizionano il colore e la torbidità dell'acqua. In alcuni punti si registrano difficoltà nel ricircolo dell'acqua e conseguente stagnazione, dovuta ad uno schema della rete cittadina vecchio di decenni e totalmente inadeguato alle esigenze della città.

Durante le operazioni di manutenzione ordinaria, infatti, si è rilevato il progressivo deperimento delle tubazioni, in adduzione e distribuzione, e la presenza di depositi presenti da tempo.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Per tale motivo si è ritenuto necessario adottare provvedimenti drastici per consentire una più profonda pulizia. A questo fine i tecnici Abbanoa hanno messo in atto più operazioni di lavaggio e spurgo delle tubazioni, intensificando gli interventi nelle zone, vie e quartieri più colpiti dal fenomeno per stabilizzare il miglioramento. Inoltre le tubazioni in argomento sono state fatte fluire, aumentando la velocità di funzionamento, per trascinare all'esterno eventuali impurità ancora presenti nelle stesse.

I risultati delle analisi eseguite confermano una sostanziale diminuzione della loro presenza in conseguenza alla esecuzione di tali interventi.

Nel corso di queste operazioni, che vanno avanti tutto l'anno e che sono state estese e intensificate in regime di manutenzione straordinaria nel rispetto di una precisa calendarizzazione, a partire dallo scorso mese di giugno, è stata inoltre eseguita una ulteriore serie di interventi programmati di riparazione per migliorare lo stato delle reti.

I rifacimenti dei tratti di rete idrica più critici risultano già programmati ed inseriti nei finanziamenti Cipe 27/2015 e negli interventi di manutenzione straordinaria trimestrale.

In merito alla richiesta di indennizzo della tariffa applicata, si ricorda che la non potabilità dell'acqua non può generare alcuna riduzione o modificazione della tariffa da parte del Gestore che non è autorizzato a sottrarre dalla fattura alcun importo.

Al riguardo l'art. 29 della Convenzione di affidamento del SII rubricato "tariffa di servizio", specifica che detta tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata dall'Autorità d'Ambito (ora Egas) e riscossa dal Gestore, il quale si limita unicamente ad applicare rigorosamente le tariffe del SII stabilite dall'Egas. Tale piano tariffario, la cui rigorosa applicazione da parte di Abbanoa, attraverso la riscossione, è necessaria per la copertura dei costi del SII, non prevede al momento alcuna voce di costo per le ipotesi di somministrazione di acqua non potabile, né alcuna possibilità di riduzione del canone idrico.

Invero, il DM 10.08.1996, in attuazione dell'art. 13 della legge Galli, attraverso l'applicazione del c.d. "metodo normalizzato", ha individuato le componenti di costo impiegate per la determinazione della tariffa di riferimento (costi operativi, costi di ammortamento, remunerazione del capitale investito, etc.) tra i quali non compare il requisito della qualità dell'acqua.

L'Ente di Governo d'Ambito della Sardegna, conseguentemente, nel determinare il prezzo non tiene conto, né al momento potrebbe farlo, della potabilità dell'acqua.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTÓNOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Proprio sulla scorta di tali premesse, la Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle risorse idriche, a seguito di specifica richiesta in merito, con parere n. 7108 del 24.07.2011 ha escluso la possibilità di prevedere una riduzione tariffaria a favore degli utenti che siano forniti di acqua non idonea al consumo umano attraverso la diminuzione di una corrispondente componente dell'attuale tariffa reale media.

La nuova Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e Servizio Idrico (Aeegsi), ad oggi non ha ancora introdotto in tariffa riduzioni connesse alla qualità dell'acqua.

L'Assessore

Paolo Maninchedda

